APPUNTAMENTO GIOVEDÌ SERA ALL'AUDITORIUM SELLA

L'alpinista Rolli testimone per il Cai

Nel corso della serata sarà presentato il 64° Corso di scialpinismo della Scuola Sergio Scanziani

Giovedì sera la Scuola nazionale scialpinismo della sezione di Biella del Club alpino dedicata a Sergio Scanziani presenta il suo 64° corso. L'appuntamento è alle 21 all'Auditorium del Gruppo Sella in via Corradino Sella 6 – Biella. Ospite d'eccezione lo sciatore e guida alpina Luca Rolli che racconterà le sue esperienze e presenterà delle magnifiche immagini. Il 64° Corso di scialpinismo di base SA1 è organizzato con lo scopo di fornire le conoscenze tecniche, l'esperienza, la passione e la sicurezza per affrontare la montagna innevata, usando gli sci come mezzo per fare alpinismo in inverno. L'impostazione tecnica, base necessaria per la salita con le pelli e la discesa in neve non battuta, sarà accompagnata da nozioni su tutti gli aspetti che caratterizzano la montagna in inverno, con particolare attenzione a quelli relativi alla sicurezza. Il corso è rivolto a tutti coloro che intendono avvicinarsi allo sci alpinismo. Agli allievi del corso è richiesta una adeguata attrezzatura da sci alpinismo, eventualmente accompagnata, nelle gite finali del corso, da materiale alpinistico come piccozza, ramponi, imbragatura. Per informazioni sulle date delle lezioni e i corsi consultare il sito internet: caibiella.it.

DOPO LA DELUSIONE DELLA NEGATA ADUNATA

«E adesso è l'ora di rimettersi al lavoro»

A parlare è il presidente Marco Fulcheri che per questa sera ha convocato il comitato di presidenza. Prematuro parlare di una ricandidatura già per il 2025 ma tra le penne nere biellesi la voglia di riprovarci è davvero tanta

La delusione per l'Adunata sfumata nel 2024 è tanta ma gli alpini biellesi, abituati a essere uniti come dice il loro motto "TÜCC' ÜN", sono già proiettati al futuro. Non è dal alpini piangersi addosso. E infatti il presidente Marco Fulcheri, saputo l'esito del ballottaggio che ha visto prevalere Vicenza per 13 voti sui 10 di Biella, ha subito augurato un buon lavoro e una buona adunata alla sezione veneta e ha convocato per questa sera il comitato di presidenza. Parlare di una ricandidatura per Biella all'adunata del 2025 è forse prematuro ma all'ordine del giorno della riunione c'è anche questa ipotesi. La voglia è tanta e la sezione, andando al ballottaggio, ha dimostrato la propria forza riuscendo a far fare squadra al territorio coinvolgendo tutti i comuni, la provincia, la regione e gli operatori economici. Biella ha infatti dimostrato che l'adunata la vuole e se la merita.«Adesso dobbiamo rimetterci subito al lavoro per riprogrammare il futuro. Questo, con il centenario della sezione che ha coinciso con il 150° di fondazione del Corpo, è stato un anno davvero impegnativo», dichiara Marco Fulcheri. Ripresentarsi per il 2025 è una decisione che dovrà essere assunta dall'assemblea dei capigruppo così come avvenne nel 2017 quando nacque questa candidatura. Tanto lavoro è stato fatto che sarebbe un peccato non ritentarci, così la pensano tanti alpini che hanno commentato sui social la mancata assegnazione.

ANDREA FORMAGNANA

Centesimo dell'Ana di Biella

Una targa dove 100 anni fa nasceva la sezione

Il venerdì 9 dicembre del 1922, al civico 40 di quella che allora si chiamava via Umberto, si teneva l'assemblea fondativa della sezione di Biella dell'associazione nazionale alpini.
A convocare l'assemblea il primo presidente il conte Nicolò Carandini.
Lo scorso venerdì, nel giorno esatto del centenario, le penne nere biellesi si sono ritrovate per una breve ma intensa cerimonia.
Il presidente della sezione Marco Fulcheri, alla presenza del sindaco Claudio Corradino, ha scoperto la targa affissa sull'edificio di via Italia.
La targa è stata benedetta dal cappellano della sezione don Remo Baudrocco.
La cerimonia ha segnato l'ideale conclusione dell'intenso anno del centenario che ha visto il coinvolgimento dell'intera cittadinanza biellese.
[foto GIULIANO FIGHERA]